

DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO:
SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE

- Tipologia dell'attività: INSEGNAMENTI E LABORATORI E DEDICATI AGLI STUDENTI DEI CORSI DI STUDIO E AI SOGGETTI ESTERNI IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

- Titolo dell'attività per l'acquisizione delle competenze trasversali: Verso il G7 2024 in Puglia

- Sede dell'attività e modalità di erogazione: l'attività si svolgerà in modalità mista, a Taranto (presso la sede del Dipartimento Jonico in via Duomo) e online (sulla piattaforma Teams)

- Periodo di svolgimento delle attività formative: dal 27 febbraio 2024 al 4 giugno 2024

- Durata dell'attività (in ore): 32

- Data entro la quale è possibile effettuare l'iscrizione (precedente allo svolgimento del 30% delle attività formative previste nell'ambito di ciascun insegnamento o laboratorio): 11 marzo 2024

- Giorni e orari di svolgimento delle attività formative fino alla loro conclusione prevista:

27 febbraio 2024, ore 14:30

12 marzo 2024, ore 14:30

26 marzo 2024, ore 14:30

9 aprile 2024, ore 14:30

23 aprile 2024, ore 14:30

7 maggio 2024, ore 14:30

21 maggio 2024, ore 14:30

4 giugno 2024, ore 14:30

- Numero di CFU attribuibili agli/alle studenti/esse che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni ed avranno superato la relativa prova finale (esame di profitto o verifica): 4 cfu

- Modalità di valutazione della prova finale:

X Idoneità (ai partecipanti al laboratorio sarà sottoposto un test al fine di valutare le loro conoscenze degli argomenti svolti negli 8 incontri previsti. L'idoneità si riterrà conseguita qualora lo studente risponda correttamente ad almeno il 60% dei quesiti proposti).

- Breve descrizione delle attività proposte e delle metodologie didattiche da adottare: l'attuale fase delle relazioni internazionali vede una crisi del multilateralismo e delle organizzazioni che ne sono la maggiore

espressione, a partire dall'ONU e dall'OMC, e una marcata tendenza verso il multipolarismo, incentrato su alcuni Stati più forti, come gli USA, la Cina, la Russia.

In tale contesto negli ultimi anni il G7, vale a dire l'incontro periodico dei rappresentanti politici degli Stati più industrializzati (USA, UK, Germania, Francia, Italia, Canada, Giappone, con l'invito permanente all'UE), sta progressivamente assumendo un ruolo maggiormente proattivo, allargando la sua agenda a temi non più connessi in prevalenza ai profili economici, ma che coinvolgono ad ampio raggio numerose questioni di interesse per la Comunità internazionale. Al formato G7 si affianca, in alcune occasioni, quello del G20 o, in altre circostanze, agli incontri del G7 vengono invitati singoli rappresentanti di altri Stati, da coinvolgere caso per caso su specifici dossier.

Il laboratorio è motivato dalla circostanza che nel 2024 l'Italia avrà la Presidenza di turno del G7 e il Governo italiano ha annunciato che la riunione finale del G7 avverrà in Puglia dal 13 al 15 giugno 2024. Il laboratorio intende approfondire le numerose questioni che il G7 pone. Lo farà attraverso 8 incontri di 4 ore accademiche l'uno.

Gli incontri coinvolgeranno docenti ed esperti in materia (giuristi, economisti, politologi, ecc.), con un approccio che combinerà i profili teorici a simulazioni di taglio pratico, fondate sulla prassi precedente dei Vertici del G7. Dopo il primo incontro, che si occuperà dei profili istituzionali del G7, anche in comparazione con altre esperienze organizzative, come i BRICS, gli altri sette saranno tematici, dedicati ai profili di maggiore interesse del G7 2024, tra cui: clima; energia; alimentazione; diritti umani; Ucraina; disarmo e non proliferazione nucleare; salute; sviluppo; digitalizzazione; scienza e tecnologia; resilienza economica; sicurezza economica.

Si cercherà in questo modo di offrire ai partecipanti al laboratorio un quadro aggiornato e sistematico del G7, sia sotto il profilo della sua struttura e della rilevanza dei suoi atti, sia per ciò che concerne le sue attività.

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del docente responsabile: prof. Ivan Ingravallo, ivan.ingravallo@uniba.it